

**REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI INTERVENTI ECONOMICI  
A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E DISABILI  
RICOVERATE IN STRUTTURE RESIDENZIALI**

**Allegato 1**

## **Premessa**

Il presente documento “*Allegato 1*” costituisce parte integrante del “*Regolamento degli interventi economici a favore di persone anziane e disabili ricoverate in strutture residenziali*” specificando le soglie di accesso, le fasce ISEE e valori economici che disciplinano l'intervento da parte dell'Amministrazione Comunale. I dati fanno riferimento all'anno 2015 e hanno validità dalla data di approvazione. Per gli anni successivi, l'aggiornamento del presente Allegato viene demandato alla Giunta Comunale.

Con riferimento agli **articoli del Regolamento**, si stabilisce quanto segue.

## **ART. 6**

### **Comma 3**

L'Amministrazione Comunale applicherà per il calcolo del contributo i seguenti criteri:

- per quanto riguarda il ricovero di anziani, l'Amministrazione interverrà fino ad una retta massima di € 2.400,00 mensili (€ 2.700 per pazienti Alzheimer in nucleo protetto); qualora, per situazioni particolari (ad es. necessità immediata di ricovero in RSA) la retta dovesse superare il valore indicato, il Comune provvederà all'integrazione della retta per un periodo massimo di 6 mesi, durante il quale la famiglia si impegna a cercare una collocazione comunque idonea ma più economica. Qualora ciò non avvenisse, trascorso il periodo previsto, il Comune interverrà considerando una retta massima pari a € 2.400,00 mensili (€ 2.700 per pazienti Alzheimer in nucleo protetto), fatta salva la dimostrata indisponibilità di posti in altre strutture
- per quanto riguarda il ricovero di disabili, l'Amministrazione interverrà fino ad una retta massima di € 3.200,00 mensili; qualora, per situazioni particolari (ad es. necessità immediata di ricovero in struttura) la retta dovesse superare tale valore, il Comune provvederà all'integrazione della retta per un periodo massimo di 6 mesi, durante il quale la famiglia si impegna a cercare una collocazione comunque idonea ma più economica. Qualora ciò non avvenisse, trascorso il periodo previsto, il Comune interverrà considerando una retta massima pari a € 3.200,00 mensili, fatta salva la dimostrata indisponibilità di posti in altre strutture.

## **ART. 7**

### **Comma 3**

L'intervento economico comunale verrà erogato, solo nel caso in cui la certificazione ISEE del ricoverando/ricoverato non superi la soglia massima di € 30.000=.

### **Comma 4**

In presenza di depositi intestati al ricoverando/to su conto corrente bancario e/o postale, libretti di risparmio, BOT, CCT ed altri titoli, investimenti finanziari, l'intervento economico comunale verrà erogato solo all'esaurimento dei beni, che dovranno essere utilizzati per il pagamento della retta; verrà comunque lasciata sul c/c del ricoverando/to una somma pari a € 5.000=.

## **ART. 8**

### **Comma 3**

Per i ricoverandi/ricoverati con ISEE uguale o superiore alla retta, non è prevista contribuzione da parte del Comune.

Inoltre, ai sensi delle linee guida regionali approvate con D.G.R. 3230/2015, il contributo comunale non può essere superiore alla differenza tra la retta della struttura di ricovero e i redditi netti del ricoverando/ricoverato (pensioni, rendite, indennità ecc.), detratta da questi ultimi una quota mensile per spese personali del ricoverato, pari a € 70 mensili per le persone anziane e € 100,00 per le persone disabili.

### **Comma 5 - Area anziani**

La contribuzione comunale viene calcolata di norma in base alla seguente tabella:

VALORE ISEE	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE COMUNALE sulla differenza tra retta e ISEE
Da 0 a 6.000,00	65%
Da 6.000,01 a 9.000,00	60%
Da 9.000,01 a 12.000,00	55%
Da 12.000,01 a 15.000,00	50%
Da 15.000,01 a 18.000,00	45%
Da 18.000,01 a 21.000,00	40%
Da 21.000,01 a 24.000,00	35%
Da 24.000,01 a 27.000,00	30%
Da 27.000,01 a 30.000,00	25%

Per i ricoverandi/ricoverati soli (senza coniuge né figli) il Comune si riserva la facoltà di valutare la necessità di un'integrazione superiore.

#### **Comma 6 - Area Disabili**

La contribuzione comunale viene calcolata di norma al 75% della differenza tra retta e ISEE; in caso di contemporanea fruizione di servizi diurni con retta a carico del Comune, la percentuale di contribuzione comunale sulla differenza tra retta e ISEE è stabilita al 40%.

Sono fatte salve situazioni particolari ed eccezionali per le quali il Comune, su relazione del servizio sociale, può valutare la necessità di un'integrazione superiore.